

INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44

Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.

Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583

www.itkgroup.it

COMUNICATO STAMPA

- **Approvato il progetto di bilancio di Intek Group SpA per l'esercizio 2014**
 - Redatto in via innovativa con l'applicazione del principio contabile IFRS riguardante le Entità di Investimento che meglio rappresenta il suo modello di *business*;
 - Utile della *holding* di Euro 10,9 Mln dopo rilevazione di incrementi netti di *fair value* di Euro 19,1 milioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio e non distribuibili;
 - L'Indebitamento Finanziario Netto riclassificato di Holding (che comprende sia Intek Group che KME Partecipazioni) si riduce dagli Euro 77,2 milioni del 31 dicembre 2013 a Euro 10,6 milioni al 31 dicembre 2014;
 - Disponibilità liquide a fine esercizio per Euro 48,9 milioni, incrementate di Euro 38,0 milioni nel 2015 per l'emissione di nuove obbligazioni;
 - Gli Investimenti facenti capo alla Società ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 458,1 milioni; il patrimonio netto della holding è pari a Euro 447,4 milioni rispetto a Euro 436,1 milioni del 2013.
 - **Proposta di distribuzione di riserve disponibili, tramite assegnazione a tutti gli azionisti Intek Group di azioni di risparmio detenute dalla Società e da società del Gruppo nel rapporto di n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio possedute.**
 - **Proposta di modifica dello Statuto per l'introduzione del "voto maggiorato".**
 - **Mandato al Presidente ed al Vice Presidente per la convocazione:**
 - dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria per il 18 giugno 2015, in prima convocazione, e per il 19 giugno 2015, in seconda convocazione
 - dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio per la (i) nomina del Rappresentante Comune per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e (ii) la costituzione del fondo spese, per il 17 giugno 2015, in prima convocazione, per il 18 giugno 2015, in seconda convocazione, e per il 19 giugno 2015, in terza convocazione.
 - **Il Consiglio di amministrazione di Intek Group ha inoltre effettuato, con esito positivo, la verifica periodica dei requisiti di indipendenza degli Amministratori indipendenti.**
- * * *
- **Proposta di conversione obbligatoria alla pari delle azioni di risparmio Intek Group in azioni ordinarie Intek Group con riconoscimento di un conguaglio in denaro pari a Euro 0,20 per ciascuna azione di risparmio oggetto di conversione**
 - **Mandato al Presidente ed al Vice Presidente per la convocazione:**
 - dell'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per il 16 luglio 2015, in prima convocazione, e per il 17 luglio 2015, in seconda convocazione, per deliberare in merito alla proposta di conversione obbligatoria.

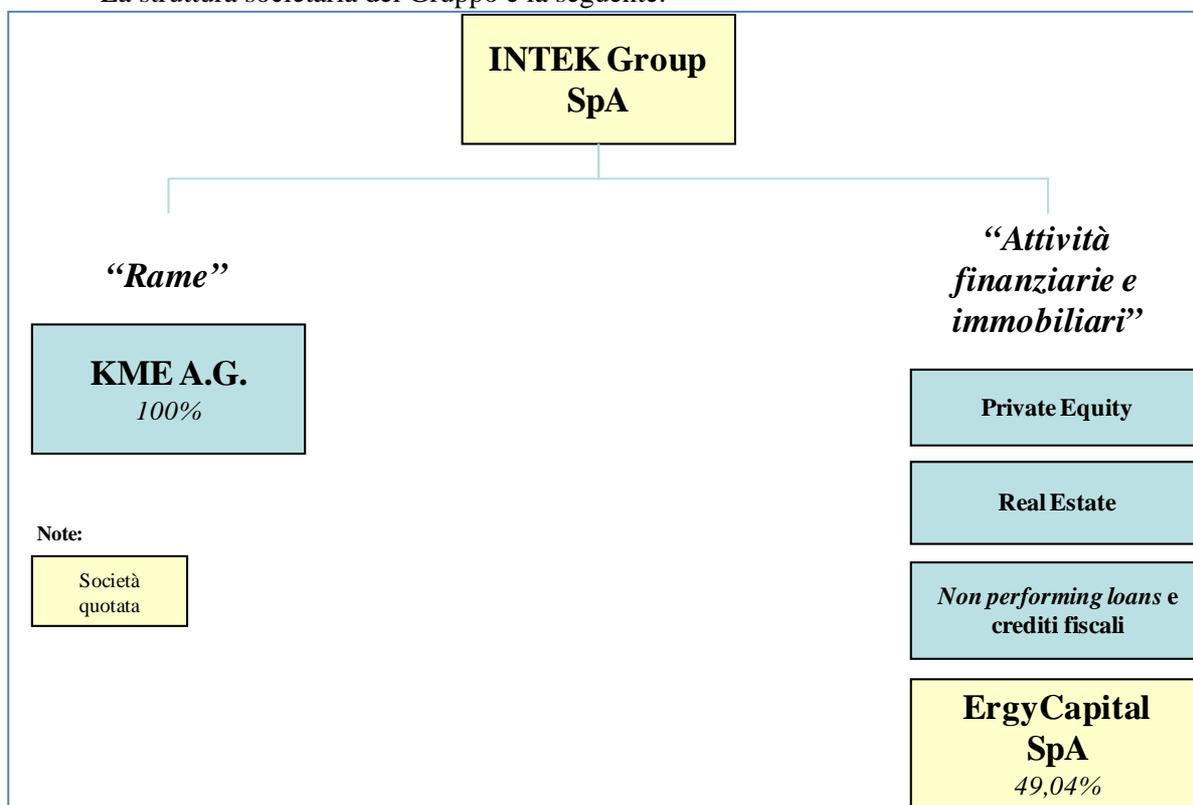
- dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio per il 15 luglio 2015, in prima convocazione, per il 16 luglio 2015, in seconda convocazione, e per il 17 luglio 2015, in terza convocazione, per deliberare in merito alla proposta di conversione obbligatoria.

* * *

Milano, 27 aprile 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Intek Group SpA, *holding* di partecipazioni diversificate con obiettivo la gestione dinamica degli investimenti, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio della capogruppo, i risultati consolidati dell'anno 2014, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF e la relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF. La Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 unitamente alle relazioni sul governo societario e sulle remunerazioni saranno disponibili unitamente alle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale entro i termini di legge e di regolamento presso la sede sociale e pubblicata sul sito www.itkgroup.it nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato linfo (www.linfo.it).

* * *

La struttura societaria del Gruppo è la seguente:



I settori di investimento di Intek Group SpA (di seguito “Intek Group” o la “Società”) sono: quello tradizionale del “**rame**”, comprendente la produzione e la commercializzazione dei semilavorati in rame e sue leghe, che fa capo alla controllata tedesca KME AG; il settore delle “**attività finanziarie e immobiliari**”, che comprende l’attività di *private equity*, svolta prevalentemente attraverso il fondo di investimento chiuso I2 Capital Partners (il “**Fondo**”) e la gestione di crediti (fiscali, *non performing* e derivanti da procedure concorsuali) e di beni immobili. Nel settore delle attività finanziarie e immobiliari è inclusa anche la partecipazione in ErgyCapital che nel bilancio 2013 e nelle precedenti relazioni finanziarie veniva rappresentata insieme a Cobra nel settore dei servizi avanzati. Per quanto riguarda le “**attività finanziarie e immobiliari**”, sono proseguiti i programmi per accelerare il progressivo realizzo degli *asset* detenuti.

Per gli investimenti nel “*private equity*” i programmi futuri sono orientati verso la massima valorizzazione degli interessi facenti capo al Fondo che ha chiuso il periodo di investimento a fine luglio 2012.

ErgyCapital intende proseguire nella ricerca e valutazione di operazioni straordinarie sia per la società nel suo complesso che per le singole *business units*, finalizzate alla creazione di valore per gli azionisti. Il settore è stato penalizzato nel corso del 2014 dall’introduzione del cosiddetto “decreto spalma-incentivi”.

* * *

I principali dati di INTEK Group SpA

Intek Group ha realizzato nel passato investimenti con orizzonti temporali di medio-lungo termine combinando la propria ottica imprenditoriale con una struttura finanziaria solida. La nuova strategia mira alla ridefinizione di un portafoglio più flessibile, con cicli di investimento ridotti e generazione di cassa più veloci, anche attraverso vendite di *asset* non più funzionali alle nuove strategie di sviluppo.

In linea con tale ridefinizione strategica, si evidenzia come l’apprezzamento complessivo della *performance* di Intek Group vada effettuato considerando, accanto alla valutazione dei risultati economici di periodo, anche, e soprattutto, l’incremento di valore registrato nel tempo dai singoli *asset* e dalla loro capacità di trasformarsi in ricchezza per gli azionisti.

Tale valutazione è alla base delle scelte di allocazione delle risorse finanziarie operate dal *management*, che intende privilegiare unicamente i settori che appaiono più performanti e promettenti, favorendo invece l’uscita dai comparti, sia industriali che finanziari, che presentano prospettive di valorizzazione ridotte o con tempi di realizzazione non in linea con le nuove politiche di gestione del gruppo.

La massimizzazione del valore degli *asset* gestiti viene perseguita con una precisa definizione delle strategie di *business* e il presidio delle società controllate, l’identificazione di accordi e/o opportunità di *partnership*, la valorizzazione di specifici *asset* e la gestione di operazioni straordinarie per le società controllate.

Intek Group soddisfa, a partire dalla fine dell’esercizio 2014, le condizioni previste dal nuovo principio contabile relativo alle Entità di Investimento, introdotto con il Regolamento UE n. 1174/2013 (il “Regolamento”), mediante le modifiche apportate agli IFRS 10, 12 e IAS 27.

Il bilancio separato ed il bilancio consolidato sono stati pertanto predisposti applicando tale principio che prevede che le Entità di Investimento non debbano procedere al consolidamento integrale degli investimenti in società controllate, ma che gli stessi vengano misurati al *fair value* con effetto a Conto Economico. L’applicazione di tale principio, avvenuta in maniera “prospettica”, ha determinato per il bilancio separato un effetto positivo sul patrimonio netto e sul risultato d’esercizio per Euro 19,1 milioni. Si fa presente che, per effetto di quanto previsto dall’art. 6 del D.Lgs 38/2005, gli utili rivenienti dall’applicazione del criterio del *fair value* non possono essere distribuiti e devono essere iscritti in apposita riserva indisponibile fino al loro effettivo realizzo.

I principali dati patrimoniali di Intek Group possono così essere riassunti:

Situazione patrimoniale sintetica individuale				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31 dic 2014</i>		<i>31 dic 2013</i>	
Rame	393.997	86,02%	382.449	74,50%
Attività finanziarie e immobiliari				
<i>Private Equity</i>	8.288		9.910	
<i>Non operating assets</i>	4.554		8.042	
<i>Real Estate/Altri</i>	27.204		25.474	
<i>ErgyCapital/Altri Servizi</i>	20.243		29.572	
Totale Attività finanziarie e immobiliari	60.289	13,16%	72.998	14,22%
Cobra AT	-		54.069	10,53%
Altre attività/passività	3.766	0,82%	3.861	0,75%
Investimenti netti	458.052	100,00%	513.377	100,00%
<i>SFP e Obbligazioni in circolazione</i>	(61.962)		(59.567)	
<i>Altro indebitamento finanziario netto verso terzi</i>	1.387		(18.365)	
Indebitamento finanziario netto verso terzi	(60.575)		(77.932)	
Indebitamento finanziario netto riclassificato KME Partecipazioni verso terzi	49.933		689	
Indebitamento finanziario verso terzi di holding	(10.642)	2,32%	(77.243)	15,05%
Patrimonio netto totale	447.410	97,68%	436.134	84,95%

Note:

- *Gli investimenti sono espressi al netto di eventuali rapporti di credito/debito finanziari in essere con Intek Group o KME Partecipazioni.*
- *I valori relativi al 2013 sono stati ripresentati anche, a seguito della cessione di Cobra e dell'inclusione di ErgyCapital tra le attività finanziarie ed immobiliari, sostituendo il valore della partecipazione detenuta da Intek in KME Partecipazioni con i valori dell'attivo e del passivo della partecipata.*

Investimenti

Gli Investimenti netti facenti capo alla Società ammontano al 31 dicembre 2014 a Euro 458,1 milioni (Euro 513,4 milioni a fine 2013), di cui l'86% nel settore "rame" ed il residuo nell'ambito delle attività finanziarie ed immobiliari. La riduzione degli investimenti, pari a Euro 55,3 milioni, è da collegare prevalentemente alla cessione della partecipazione in Cobra, a cui era allocato un valore, comprensivo dei finanziamenti in essere, di Euro 54,1 milioni nel 2013. Si ricorda che tale dismissione ha generato l'incasso di Euro 75,8 milioni, inclusivo del rimborso dei finanziamenti in essere, da parte della controllata diretta totalitaria KME Partecipazioni. Gli altri movimenti sono connessi prevalentemente ad effetti valutativi legati, oltre che all'utilizzo del *fair value* in sostituzione del costo per gli investimenti in società controllate, a rettifiche di valore per gli investimenti nelle attività immobiliari e nelle energie rinnovabili/altri servizi.

Risultato economico

Il risultato della *holding* è positivo per Euro 10,9 milioni, avendo beneficiato di Euro 19,1 milioni derivanti dall'effetto dell'applicazione del principio sulle Entità di Investimento nei termini sopra ricordati. In assenza di tale effetto, il risultato sarebbe stato negativo per Euro 8,2 milioni anche a causa di oneri non ricorrenti per Euro 5,2 milioni. Il provento così ottenuto rientra tra le poste da destinarsi a riserva non distribuibile.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della *holding* è pari a Euro 447,4 milioni rispetto ad Euro 436,1 al 31 dicembre 2013; la variazione è quasi esclusivamente legata al risultato conseguito nell'esercizio 2014.

Il patrimonio netto per azione è pari a Euro 1,13 con un incremento del 3% rispetto all'esercizio precedente.

Gestione finanziaria

Come già in precedenza rilevato, l'Indebitamento Finanziario Netto verso terzi di holding (che comprende sia Intek Group che KME Partecipazioni) ammonta al 31 dicembre 2014 a Euro 10,6 milioni, rispetto ad Euro 77,2 milioni al 31 dicembre 2013, e beneficia degli incassi provenienti dalla cessione di Cobra. Tale indebitamento rappresenta poco più del 2% del totale degli investimenti ed è riferibile, fatta eccezione per i titoli obbligazionari emessi, unicamente a posizioni nei confronti di società del Gruppo.

A fine dicembre 2014 Intek, anche attraverso la controllata KME Partecipazioni, disponeva di liquidità per Euro 48,9 milioni. Tale liquidità si è incrementata di Euro 38,0 milioni per il flusso netto derivante dall'emissione di nuove obbligazioni e dal rimborso anticipato di quelle in circolazione avvenuto nel 2015.

Nel primo trimestre 2015 la Società ha infatti portato a compimento un'importante operazione finanziaria che ha consentito di ottimizzare la struttura del debito, sia in termini di durata che di costo della provvista, nonché di reperire nuove risorse finanziarie utilizzabili per l'ulteriore sviluppo delle attività di investimento del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione della Società del 2 dicembre 2014 aveva approvato:

- la promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria sulle n. 22.655.247 obbligazioni "Intek Group SpA 2012 – 2017" in circolazione e sui n. 115.863.263 "Strumenti finanziari partecipativi di natura obbligazionaria Intek Group S.p.A. 2012 – 2017", con corrispettivo rappresentato da nuovi titoli obbligazionari emessi da Intek Group per un importo massimo di Euro 61,7 milioni (l'"Offerta di Scambio"), offrendo un premio di quasi tre punti percentuali sul valore nominale ai detentori dei vecchi titoli;
- la contestuale promozione di un'offerta pubblica di sottoscrizione di un prestito obbligazionario, per un importo complessivamente pari a circa Euro 40 milioni, incrementabile da parte della Società sino a circa Euro 101,7 milioni, in considerazione del livello di adesione all'Offerta di Scambio.

I titoli obbligazionari di nuova emissione, n. 4.708.507 del valore nominale unitario di Euro 21,60 per complessivi Euro 101,7 milioni, hanno durata dal 2015 al 2020 e prevedono un tasso di interesse fisso pari al 5% rispetto all'8% del Prestito Obbligazionario Intek Group 2012 – 2017 e degli Strumenti Finanziari Partecipativi oggetto dell'Offerta di Scambio e rimborsati obbligatoriamente ai soggetti che non avevano aderito all'offerta.

L'emissione, che è stata la prima effettuata direttamente sul MOT senza collocatore da un'impresa non bancaria, si è chiusa con notevole successo. Le domande di sottoscrizione dei nuovi titoli obbligazionari sono state pari complessivamente ad oltre Euro 177 milioni rispetto agli Euro 40 milioni offerti inizialmente.

I nuovi titoli obbligazionari sono stati emessi il 20 febbraio 2015 e nella stessa data è avvenuto lo scambio con i titoli che hanno aderito all'Offerta di Scambio. Il 20 marzo sono invece stati rimborsati i vecchi titoli non aderenti allo scambio.

I settori di investimento

Cessione della partecipazione in Cobra AT

In data 16 giugno 2014, l'Emittente ha sottoscritto, insieme alla propria controllata totalitaria KME Partecipazioni, al Presidente di Cobra Serafino Memmola e Cobra SM (società controllata da Serafino Memmola), un accordo quadro (l'"Accordo Quadro"), con Vodafone Global Enterprise Limited ("Vodafone"), ai sensi del quale quest'ultima si era impegnata a promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"OPA Cobra") avente ad oggetto la totalità delle azioni Cobra, quotate sul MTA, per un corrispettivo di Euro 1,49 per azione.

Ai sensi dell'Accordo Quadro, Intek si era impegnata, tra l'altro, a far sì che venissero portate in adesione all'OPA Cobra tutte le n. 49.891.560 azioni ordinarie Cobra ad essa indirettamente facenti capo, pari al 51,402% del capitale di Cobra, per un controvalore complessivo di Euro 74.338.424,40 (il "Corrispettivo OPA"). Intek, inoltre, ha sottoscritto l'Accordo Quadro nella veste di garante delle ulteriori obbligazioni assunte da KME Partecipazioni ai sensi dell'Accordo Quadro.

In data 15 luglio 2014, in esecuzione dell'impegno ad aderire all'OPA Cobra di cui all'Accordo Quadro, KME Partecipazioni ha portato in adesione all'OPA Cobra tutte le n. 49.891.560 azioni ordinarie Cobra detenute. Il periodo di adesione all'OPA Cobra si è concluso in data 1° agosto 2014 e in data 8 agosto 2014 Vodafone ha provveduto al pagamento del Corrispettivo.

L'operazione ha prodotto a livello consolidato una plusvalenza lorda di Euro 34,1 milioni, rispetto ai valori di carico al 30 giugno 2014.

Settore "rame"

Il settore "rame" si riferisce alla produzione e commercializzazione dei semilavorati in rame e leghe di rame, facente capo alla controllata tedesca **KME AG**.

Il difficile contesto macroeconomico, che ha aggravato la strutturale sovra-capacità produttiva di alcuni comparti con conseguente pressione sui prezzi, spinge le unità operative del settore "rame" al rafforzamento dell'efficienza operativa e della flessibilità organizzativa e, nello stesso tempo, alla valorizzazione dei business con l'obiettivo di una maggiore focalizzazione delle risorse verso prodotti a più alto valore aggiunto e mercati a maggiore crescita. La strategia che ne deriva porta ad eliminare le attività non *core*, troppo piccole o non competitive, e a ridurre la complessità, privilegiando la generazione di cassa, individuando soluzioni, anche attraverso accordi o partnership, per lo sviluppo di quei settori non capaci di esprimere un accettabile rendimento delle risorse impiegate. Vanno in tale direzione gli accordi conclusi in Cina e in Gran Bretagna più volte segnalati in precedenti relazioni e comunicati.

Il Fatturato consolidato del gruppo facente capo a KME AG al 31 dicembre 2014 è stato di complessivi Euro 2.027,9 milioni, inferiore del 13,2 % a quello del 2013, che era stato di Euro 2.335,1 milioni. Su tale riduzione hanno influito i più bassi prezzi medi delle materie prime. Al netto del valore di queste ultime, il fatturato è passato da Euro 669,2 milioni a Euro 606,2 milioni, segnando una diminuzione del 9,4% (3,0% a perimetro di consolidamento omogeneo). Nel corso dell'anno sono infatti uscite dall'area di consolidamento le attività U.K. (per vendita a terzi) e le attività tedesche "*connectors*" (per conferimento in JV China).

Il Risultato consolidato del settore rame, al netto delle imposte, presenta una perdita contenuta in Euro 5,2 milioni (era in perdita di Euro 17,2 milioni nel 2013) per l'apporto delle plusvalenze realizzate con la vendita delle attività dei tubi sanitari in Gran Bretagna e con lo scorporo delle attività tedesche nel settore dei connectors confluite nella *joint venture* in Cina.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata del settore rame al 31 dicembre 2014 è negativa per Euro 242,8 milioni, in riduzione rispetto a quella di fine dicembre 2013 pari ad Euro 264,0 milioni. Il minore indebitamento deriva per circa Euro 20 milioni dagli effetti finanziari netti conseguenti alla

vendita delle attività dei tubi sanitari in Gran Bretagna e al deconsolidamento dello stabilimento di Stolberg (*connectors*).

In un'ottica di massimizzazione dell'efficienza produttiva, dell'efficacia commerciale e di massima valorizzazione degli *asset*, sempre continuando a perseguire la strategia delle alleanze con primari operatori di settore, è in corso di variazione l'assetto organizzativo del Gruppo KME con la separazione della gestione del business dei prodotti Speciali, delle Barre di Ottone e del business tedesco dei prodotti Standard da quella del *business* dei prodotti Standard in Italia, Francia e Spagna.

La separazione consentirà una più efficace gestione attraverso la riduzione della capacità produttiva in eccesso. A questo riguardo, sono allo studio progetti di ristrutturazione di alcuni siti produttivi del gruppo che potrebbero avere rilevanti impatti in termini di recupero di efficienza produttiva e profittabilità del Gruppo.

Settore “attività finanziarie e immobiliari”

Intek Group prosegue nell'opera di valorizzazione di tali *asset* e negli investimenti in operazioni nel settore delle *special situations* dove è stata maturata una significativa esperienza nell'ambito delle procedure concorsuali, in particolare nei concordati fallimentari.

E' proseguita l'attività di disinvestimento con incassi per Euro 1,5 milioni dal fondo I2 Capital Partners, di Euro 1,6 milioni dalla precedente attività di *leasing* e *factoring* e, in parte nel 2015, di Euro 9,9 milioni da crediti fiscali in capo a FEB ed alle sue controllate.

Proseguono le attività rivolte alla valorizzazione del settore immobiliare.

Con riferimento alle energie rinnovabili, ErgyCapital intende focalizzare la propria attività sulla generazione di cassa degli impianti in esercizio e su un'attenta gestione della liquidità. La Società negli ultimi anni ha provveduto alla ridefinizione della *mission* del gruppo, al ridimensionamento dell'attività attraverso la chiusura di sedi operative, alla riduzione dell'organico e alla conseguente significativa riduzione dei costi di funzionamento. L'attività nel campo fotovoltaico è stata influenzata nel 2014 dagli interventi normativi che hanno penalizzato il settore.

ErgyCapital intende proseguire nella ricerca e valutazione di operazioni straordinarie sia per la società nel suo complesso che per le singole *business units*, finalizzate alla creazione di valore per gli azionisti.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Gruppo ErgyCapital ha registrato ricavi per Euro 17,0 milioni, in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 17,8 milioni). Il risultato netto è stato negativo per Euro 2,8 milioni (negativi Euro 2,6 milioni nell'esercizio 2013)

La posizione finanziaria netta è passata da un indebitamento di Euro 73,7 milioni al 31 dicembre 2013 ad Euro 71,3 milioni al 31 dicembre 2014.

* * *

Il Bilancio Consolidato di Intek Group

L'applicazione del principio contabile relativo alle Entità di Investimento ha sostanzialmente allineato il patrimonio netto consolidato (Euro 442,3 milioni rispetto ad Euro 267,6 milioni al 31 dicembre 2013) a quello del bilancio separato. Il risultato d'esercizio beneficia degli effetti di questo allineamento, in assenza dei quali il risultato sarebbe stato positivo per Euro 9,6 milioni rispetto alla perdita di Euro 26,5 milioni del 2013 per gli effetti positivi delle operazioni straordinarie finalizzate nel 2014.

La Posizione Finanziaria Netta Consolidata è pari ad Euro 30,2 milioni. Senza l'applicazione del principio contabile relativo alle Entità di Investimento sarebbe stata pari ad Euro 278,0 milioni registrando un notevole miglioramento rispetto agli Euro 371,1 milioni di fine 2013.

* * *

Assegnazione di azioni di risparmio proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre agli Azionisti la distribuzione in natura di riserve disponibili, mediante l'assegnazione di complessive n. 3.479.875 azioni di risparmio Intek Group detenute dalla Società e da società del Gruppo in ragione di n. 1 azione di risparmio ogni n. 111 azioni ordinarie e/o risparmio detenute (la "**Distribuzione**") (con data di stacco 29 giugno 2015, *record date* 30 giugno 2015 e data di pagamento il 1 luglio 2015), con esclusione delle azioni proprie in portafoglio e con conseguente riduzione della specifica riserva impegnata ed eventuale utilizzo della componente disponibile. I diritti di assegnazione frazionari risultanti presso ciascun depositario saranno liquidati per il tramite di un intermediario autorizzato, senza aggravio di spese, commissioni od altri oneri a carico degli azionisti.

* * *

Acquisto e disposizione di Azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riproporre agli azionisti l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie e/o di risparmio di Intek Group SpA ai sensi del combinato disposto dagli art. 2357 e 2357 ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'assemblea dell'11 giugno 2014.

La proposta è finalizzata a dotare la Società di un utile strumento operativo per ogni finalità consentita dalle disposizioni vigenti.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie e/o di risparmio Intek Group SpA viene richiesta per una durata di 18 mesi entro il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile (ad oggi detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357 comma 3° del Codice Civile) e comunque entro i limiti degli utili disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'attuazione dell'operazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio Intek Group SpA viene richiesta senza limiti temporali.

Modifiche statutarie e proposta di introduzione del "voto maggiorato"

La convocanda Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria sarà chiamata inoltre a deliberare, in sede straordinaria, in ordine alle proposte di modifica di alcuni articoli dello Statuto derivanti principalmente dall'avvenuta cancellazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi Intek Group e dall'introduzione del "voto maggiorato" (ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, d.lgs. 58/1998).

* * *

Verifica requisiti Amministratori indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza dei consiglieri indipendenti Mario d'Urso, Giuseppe Lignana, Alberto Pirelli, Luca Ricciardi e Franco Spalla.

La verifica è stata effettuata sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori ai sensi dell'art. 148 comma 3 del D. Lgs 58/98 e dei criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina.

La Società non ha usato altri parametri di valutazione, né criteri quantitativi e/o qualitativi ulteriori rispetto a quelli sopra indicati.

* * *

Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Intek Group in azioni ordinarie Intek Group

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato e approvato i termini di un progetto di semplificazione della struttura del capitale sociale che prevede la conversione obbligatoria (la “**Conversione Obbligatoria**”) delle n. 50.109.818 azioni di risparmio Intek Group in azioni ordinarie Intek Group da eseguirsi successivamente all’avvenuta Distribuzione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto di UBI Banca Scpa, ha determinato un rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni azione di risparmio con riconoscimento di un conguaglio in denaro pari a Euro 0,20 per ogni azione di risparmio oggetto di Conversione, per complessivi massimi Euro 10.021.963,60, senza alcuna variazione dell’ammontare del capitale sociale.

La proposta di Conversione Obbligatoria sarà sottoposta all’approvazione dell’Assemblea Straordinaria degli azionisti che verrà convocata per il giorno 16 luglio 2015, in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 2015 in seconda convocazione, sul presupposto che anteriormente all’approvazione della stessa, la proposta di Conversione Obbligatoria sia approvata dall’Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio della Società che verrà convocata per il giorno 15 luglio 2015, in prima convocazione, per il giorno 16 luglio 2015, in seconda convocazione, e per il giorno 17 luglio 2015, in terza convocazione.

Qualora la Conversione Obbligatoria sia approvata dall’Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Intek Group ai sensi dell’art. 146 TUF e dall’Assemblea straordinaria degli Azionisti, i titolari di azioni di risparmio che non abbiano concorso all’adozione della relativa deliberazione potranno esercitare il diritto di recesso entro quindici giorni dalla data di iscrizione delle deliberazioni di Conversione Obbligatoria presso il Registro delle Imprese di Milano, ai sensi dell’art. 2437-*bis* del codice civile. Tale data sarà resa nota con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet dell’Emittente (www.itkgroup.it).

Il valore di liquidazione delle azioni di risparmio di Intek Group, in relazione alle quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso, sarà reso noto con avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet dell’Emittente (www.itkgroup.it) e sarà determinato ai sensi dell’art. 2437-*ter* cod. civ., facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni di risparmio sul mercato azionario nei sei mesi precedenti la pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio chiamata ad approvare la Conversione Obbligatoria.

L’efficacia della Conversione Obbligatoria è condizionata alla circostanza che l’esborso a carico dell’Emittente, ai sensi dell’articolo 2437-*quater* del codice civile, a fronte dell’eventuale esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti di risparmio, non ecceda Euro 3.000.000 (la “**Condizione Esborso Massimo**”). La Condizione Esborso Massimo è posta nell’esclusivo interesse della Società, la quale avrà facoltà di rinunciarvi.

Le azioni ordinarie emesse a seguito della Conversione Obbligatoria avranno godimento regolare.

A seguito dell’efficacia della Conversione Obbligatoria, le azioni di risparmio non saranno più negoziate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e tutto il capitale sociale di Intek Group sarà rappresentato da azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

* * *

Mandato per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti e dell'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e al Vice Presidente, in via disgiunta fra loro, il potere per convocare:

- l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, di Intek Group chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, alla relazione sulla remunerazione, alla nomina degli organi sociali, all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e alle modifiche statutarie (inclusa l'introduzione del "voto maggiorato"), per il 18 giugno 2015, in prima convocazione, e per il 19 giugno 2015, in seconda convocazione; e
- l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio Intek Group per la (i) nomina del Rappresentante Comune per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 e (ii) la costituzione del fondo spese, per il giorno 17 giugno 2015, in prima convocazione, per il 18 giugno 2015, in seconda convocazione, e per il 19 giugno 2015, in terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre conferito al Presidente e al Vice Presidente, in via disgiunta fra loro, il potere di convocare:

- l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, di Intek Group chiamata a deliberare in merito alla Conversione Obbligatoria, per il 16 luglio 2015, in prima convocazione, e per il 17 luglio 2015, in seconda convocazione; e
- l'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Intek Group chiamata a deliberare in merito alla Conversione Obbligatoria, per il 15 luglio 2015, in prima convocazione, per il 16 luglio 2015, in seconda convocazione, e per il 17 luglio, in terza convocazione.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Mazza, dichiara ai sensi del comma 2°, dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. n. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il comunicato è disponibile sul sito www.itkgroup.it, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono n. 02-806291; e.mail info@itk.it) nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato IINFO gestito da Computershare SpA all'indirizzo www.Iinfo.it.

Milano, 27 aprile 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati:

- 1) Situazione patrimoniale sintetica individuale di Intek Group SpA
- 2) Conto economico riclassificato di Intek Group SpA
- 3) Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS
- 4) Conto economico consolidato riclassificato
- 5) Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

<p><i>N.B. Nel presente comunicato vengono presentate delle riclassificazioni del conto economico consolidato e utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS il cui significato e contenuto sono illustrati nell'Allegato.</i></p>
--

Allegato 1: Situazione patrimoniale sintetica individuale di Intek Group SpA

Situazione patrimoniale sintetica individuale				
<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31 dic 2014</i>		<i>31 dic 2013</i>	
Rame	393.997	86,02%	382.449	74,50%
Attività finanziarie e immobiliari				
<i>Private Equity</i>	8.288		9.910	
<i>Non operating assets</i>	4.554		8.042	
<i>Real Estate/Altri</i>	27.204		25.474	
<i>ErgyCapital/Altri Servizi</i>	20.243		29.572	
Totale Attività finanziarie e immobiliari	60.289	13,16%	72.998	14,22%
Cobra AT	-		54.069	10,53%
Altre attività/passività	3.766	0,82%	3.861	0,75%
Investimenti netti	458.052	100,00%	513.377	100,00%
<i>SFP e Obbligazioni in circolazione</i>	(61.962)		(59.567)	
<i>Altro indebitamento finanziario netto verso terzi</i>	1.387		(18.365)	
Indebitamento finanziario netto verso terzi	(60.575)		(77.932)	
Indebitamento finanziario netto riclassificato KME Partecipazioni verso terzi	49.933		689	
Indebitamento finanziario verso terzi di holding	(10.642)	2,32%	(77.243)	15,05%
Patrimonio netto totale	447.410	97,68%	436.134	84,95%

N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame

Allegato 2: Conto economico riclassificato di Intek Group SpA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>
Variazioni <i>fair value</i> e altri oneri/proventi gestione investimenti	23.831	5.698
Commissioni attive su garanzie prestate	4.721	5.441
Costi di gestione investimenti	(2.216)	(806)
Risultato lordo degli investimenti	26.336	10.333
Costi netti di gestione	(5.174)	(6.161)
Interessi attivi	453	1.147
Interessi passivi	(6.774)	(7.679)
Risultato corrente	14.841	(2.360)
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(5.218)	2.163
Risultato ante imposte	9.623	(197)
Imposte dell'esercizio	1.322	39
Risultato netto dell'esercizio	10.945	(158)

N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame

Allegato 3: Riclassificazioni effettuate e riconciliazioni con i principi contabili IFRS

Nei commenti sui risultati economici operativi sono state utilizzate informazioni economico finanziarie desunte dai sistemi gestionali del Gruppo e basate su principi contabili che si differenziano rispetto agli IFRS, principalmente in termini di misurazione e presentazione. Di seguito vengono riportate le principali componenti:

1. Il fatturato viene presentato anche al netto del valore delle materie prime, al fine di eliminare l'effetto della variabilità dei prezzi di queste ultime.
2. Le rimanenze finali di magazzino del settore dei semilavorati in rame e leghe, per la componente metallo, sono valutate al LIFO per quanto riguarda la quota riferibile allo stock di struttura, ossia la parte di stock non impegnata a fronte di ordini di vendita a clienti. La parte di stock impegnata viene invece valutata al valore degli impegni relativi, considerato quale valore di realizzo. Ai fini IFRS invece la valutazione dello stock è effettuata al minore tra il costo calcolato col metodo FIFO e il valore netto di realizzo; sempre ai fini IFRS gli impegni di acquisto e vendita di stock, così come i relativi contratti di copertura stipulati sul mercato LME, vengono separatamente identificati e riportati in bilancio al relativo fair value, come strumenti finanziari. Gli IFRS, non consentendo la valutazione delle rimanenze finali di magazzino del settore con il criterio del LIFO, adottato invece ai fini dell'attività interna di management controlling, hanno introdotto una componente economica esogena la cui variabilità impedisce un confronto omogeneo di dati riferiti a periodi diversi non permettendo di dare una rappresentazione corretta dell'effettivo andamento della gestione.
3. Le componenti non ricorrenti sono state indicate sotto la linea dei risultati operativi.

Ai fini del commento dell'andamento economico del Gruppo vengono utilizzati gli indicatori riclassificati come sopra descritti, in quanto ritenuti più rappresentativi dell'effettivo andamento economico e finanziario.

Risultato operativo lordo (EBITDA)

Tale indicatore rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performances operative del Gruppo ed è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo netto (EBIT), dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli (oneri)/proventi non ricorrenti.

(in milioni di Euro)	2014 IFRS		Riclassifiche	Rettifiche	2014 Riclassificato	
Fatturato lordo	2.027,95	100,0%	-	-	2.027,95	
Costo della materia prima	-		(1.421,80)	-	(1.421,80)	
Fatturato al netto costo materia prima	-				606,15	100,0%
Costo del lavoro	(291,87)		2,70	-	(289,17)	
Altri consumi e costi	(1.675,87)		1.389,10	(1,40)	(288,17)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	60,21	3,0%	(30,00)	(1,40)	28,81	4,8%
Ammortamenti	(39,12)		-	-	(39,12)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	21,09	1,0%	(30,00)	(1,40)	(10,31)	-1,7%
Oneri finanziari netti	6,48		1,70	-	8,18	
Risultato ante componenti non ricorrenti	27,57	1,4%	(28,30)	(1,40)	(2,13)	-0,4%
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	-		28,30	-	28,30	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	-		-	1,40	1,40	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	-		-	0,30	0,30	
Imposte correnti	(2,75)		-	-	(2,75)	
Imposte differite	(9,94)		-	(0,30)	(10,24)	
Risultato netto (stock IFRS)	14,88	0,7%	-	-	14,88	2,5%
Risultato partecipate a patrimonio netto	(5,21)		-	-	(5,21)	
Risultato netto attività discontinue	-		-	-	-	
Risultato netto consolidato	9,67	0,5%	-	-	9,67	1,6%
Risultato netto dei terzi	0,11		-	-	0,11	
Risultato netto di gruppo (*)	9,56	0,5%	-	-	9,56	1,6%

(*) Esclude l'effetto dell'applicazione del principio contabile relativo alle Entità di Investimento

Allegato 4: Conto economico consolidato riclassificato

<i>(in milioni di Euro)</i>	<i>2014 Riclassificato</i>		<i>2013 Riclassificato</i>	
Fatturato lordo	2.027,95		2.335,12	
Costo della materia prima	(1.421,80)		(1.665,90)	
Fatturato al netto costo materia prima	606,15	100,0%	669,22	100,0%
Costo del lavoro	(289,17)		(296,72)	
Altri consumi e costi	(288,17)		(310,94)	
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	28,81	4,8%	61,56	9,2%
Ammortamenti	(39,12)		(45,42)	
Risultato Operativo Netto (EBIT)	(10,31)	-1,7%	16,14	2,4%
Oneri finanziari netti	8,18		(20,42)	
Risultato ante componenti non ricorrenti	(2,13)	-0,4%	(4,28)	-0,6%
(Oneri) / Proventi non ricorrenti	28,30		(10,10)	
Impatto val.ne (IFRS) su rimanenze e strumenti fin.	1,40		(16,00)	
Imposte su val.ne (IFRS) rimanenze e strumenti fin.	0,30		2,60	
Imposte correnti	(2,75)		(14,44)	
Imposte differite	(10,24)		17,85	
Risultato netto (stock IFRS)	14,88	2,5%	(24,37)	-3,6%
Risultato partecipate a patrimonio netto	(5,21)		(2,17)	
Risultato netto consolidato	9,67	1,6%	(26,54)	-4,0%
Risultato netto dei terzi	0,11		0,38	
Risultato netto di gruppo (*)	9,56	1,6%	(26,92)	-4,0%

(*) *Esclude l'effetto dell'applicazione del principio contabile relativo alle Entità di Investimento*

N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame

Allegato 5: Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>31-dic-14</i>	<i>31-dic-13</i>
Investimenti in partecipazioni e quote di fondi	437.860	9.380
Attività finanziarie non correnti	11.760	6.821
Investimenti immobiliari	4.488	80.665
Immobili, impianti e macchinari	456	540.426
Avviamento	1.000	125.801
Attività immateriali	4	2.569
Partecipazioni strumentali	-	11.940
Partecipazioni in altre imprese	-	270
Partecipazioni a patrimonio netto	-	38.601
Altre attività non correnti	484	6.252
Attività per imposte differite	8.633	67.951
Totale Attività non correnti	464.685	890.676
Attività finanziarie correnti	12.131	101.270
Rimanenze	-	525.593
Crediti commerciali	11.040	123.762
Altri crediti ed attività correnti	14.636	57.581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.940	41.795
Totale Attività correnti	86.747	850.001
Attività non correnti detenute per la vendita	1.559	7.795
Totale Attività	552.991	1.748.472
Capitale sociale	314.225	314.225
Riserve e Risultato d'Esercizio	128.113	(46.662)
Patrimonio netto di Gruppo	442.338	267.563
Partecipazioni di terzi	-	6.623
Totale Patrimonio netto	442.338	274.186
Benefici ai dipendenti	471	234.664
Passività per imposte differite	1.728	101.012
Debiti e passività finanziarie non correnti	63.147	154.464
Altre passività non correnti	938	12.139
Fondi per rischi ed oneri	6.101	24.422
Totale Passività non correnti	72.385	526.701
Debiti e passività finanziarie correnti	29.404	351.220
Debiti verso fornitori	1.276	481.431
Altre passività correnti	7.588	101.035
Fondi per rischi ed oneri	-	13.899
Totale Passività correnti	38.268	947.585
Totale Passività e Patrimonio netto	552.991	1.748.472

N.B. Sui dati di cui sopra la Società di Revisione non ha ancora completato il proprio esame